Beauty and MakeUp
IN ONDA MERCOLEDI' ALLE ORE 14,20 SU LA NUOVA TV
LA NUOVA TV CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE STREAMING SU WWW.LANUOVATV.IT

LA NUOVA SALUTE
IN ONDA MARTEDI' ALLE ORE 14,20 SU LA NUOVA TV
LA NUOVA TV CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE STREAMING SU WWW.LANUOVATV.IT

Iniziativa della rete Acamm: Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro

La notte europea dei musei 2017 sarà costellata dall'arte

POTENZA- Sabato 20 maggio prossimo, il circuito Acamm (Aliano, Castronuovo Sant' Andrea, Moliterno e Montemurro) aderisce alla "Notte europea dei musei 2017" proponendo a tutti i visitatori, con una apertura straordinaria, dalle ore 20 alle ore 23, dei presidi culturali presenti nei quattro comuni, un inedito viaggio nel mondo dell'arte attraverso video-proiezioni, installazioni e visite guidate notturne alle mostre in corso. Il grande evento europeo, nato nel 2005 e promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il patrocinio dell'Icom e dell'Unesco, coinvolge anche quest'anno oltre 3mila musei, situati nei 30 paesi firmatari della convenzione culturale del Consiglio d'Europa. Si tratta di un'opportunità unica nel suo genere, che offrirà a migliaia di persone la possibilità di visitare, nell'arco della nottata, i musei statali, civici e privati, le gallerie, le mostre, le biblioteche e le zone archeologiche delle tantissime città che parteciperanno all'iniziativa.

Il Mig (Museo Internazionale della Grafica – Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo di Sant'Andrea) che aderisce all'evento per la quarta volta, celebrerà quest'anno il connubio tra arte e cinema attraverso un omaggio allo storico del cinema e studioso del futurismo Mario Verdone (Alessandria, 1917 – Roma, 2009) e Arnaldo Ginna (Ravenna, 1890 – Roma, 1982), autore di "Vita futurista" (1916), del quale saranno esposte le litografie realizzate tra il 1970 e il 1976, unitamente al ricordo di due grandi artisti: Alberto Giacometti (Borgonovo di Stampa, 10 ottobre 1901 – Coira, 11 gennaio 1966) e Arman Fernandez (Nizza, 17 novembre 1928 – New York, 22 ottobre 2005), protagonisti di due importanti retrospettive appena aperte, rispettivamente, alla Tate Modern di Londra e a Palazzo Cipolla di Roma.

Il Parco Letterario "Carlo Levi" di Aliano, legando la giornata al Museo "Paul Russotto", renderà omaggio all'artista statunitense Jeff Koons (York, 21 gennaio 1955) attraverso la proiezione del documentario "Un homme de confiance", realizzato nel 2003 da Judith Kele e Patrick Javault per Les Films d'Ici Production, un interessante racconto dell'incredibile ascesa di una delle figure più controverse del panorama artistico contemporaneo e della sua arte, indissolubilmente legata alla cultura di massa e alla società dei consumi da cui trae ispirazione ma che allo stesso tempo critica con tagliente ironia nelle sue opere, sottolineandone la banalità.

Apertura straordinaria, dalle 20 alle 23, dei presidi culturali presenti nei quattro comuni

Al Mam - Musei Aiello di Moliterno, invece, la Notte europea dei musei sarà illuminata dall'arte di Alexander Calder (Philadelphia, 22 luglio 1898 - New York, 11 novembre 1976), presentato al pubblico grazie alla proiezione del documentario di François Lévy-Kuentz dal titolo "Calder, sculpteur de l'air". Il film, realizzato nel 2009, esplora il mondo dell'artista statunitense per metterne in evidenza gli esiti più significativi della sua produzione artistica, primo fra tutti l'invenzione di grandi sculture di arte cinetica chiamate mobile.

Infine, la Casa delle Muse di Montemurro renderà omaggio a Jannis Kounellis (Pireo, 23 marzo 1936 – Roma, 16 febbraio 2017), pittore e scultore greco naturalizzato italiano, esponente di primo piano dell' arte povera ma, soprattutto, uno degli artisti più amati da Leonardo Sinisgalli. Kounellis verrà ricordato attraverso la proiezione del film realizzato nel 2005 da Alessandra Populin: il racconto delle opere realizzate sullo sfondo della Biblioteca Nazionale di Serajevo, teatro del tragico rogo di più di 2 milioni di libri per mano dei serbi durante la guerra etnica in Bosnia nel 1992. Nei quattro paesi del sistema Acamm sarà possibile vedere anche le mostre di Max Bill, Henri Laurens, Fausto Melotti, I pittori a Roma negli anni di Carlo Levi: Franco Gentilini opera grafica 1935-1975, Paul Russotto, Peter Bellamy e gli artisti di New York 1981-1990.

L'allestimento apre i battenti sabato al museo archeologico

I colori caldi dei ricordi

A Potenza la mostra di Dimatteo "Bellezza, addio"

POTENZA- "Bellezza, addio" è il titolo della mostra di pittura dell'artista lucano Gaetano Dimatteo, che si terrà il 18, 19 e 20 maggio negli ambienti del museo Archeologico provinciale di Potenza, (via Ciccotti).

L'allestimento è organizzato dall'Arcigay di Basilicata, nel calendario degli eventi del "Potenza Basilicata Pride" e si avvale del patrocinio della Provincia di Potenza e dell'amministrazione comunale potentina. L'iniziativa, infatti, rientra nel cartellone allestito in occasione dell'edizione 2017 del Maggio Potentino. All'evento, in programma sabato 20 maggio prossimo alle ore 17, dopo i saluti istituzionali interverranno Nadia Girardi e Antonella Giosa, rispettivamente presidente e vice presidente dell'associazione Arcigay Basilicata, Anna R. G. Rivelli, direttore della rivista Sineresi e sarà possibile incontrare il maestro Dimatteo che parlerà delle sue opere in esposizione nel capoluogo di regione. Durante l'incontro saranno declamate le poesie a cura di Elvio Montagna. La mostra è dedicata a Dario Bellezza, artista nonché caro amico del maestro Dimatteo e propone una selezione di opere del maestro Dimatteo, nato a Nova Siri nel 1949, dove è ritornato a vivere pur continuando ad avere importanti punti di riferimento a Roma.

La locandina dell'evento in programma a Potenza e l'artista lucano Gaetano Dimatteo

Giovanissimo si fa notare come pittore e come scenografo, proponendo lavori che riscuotono un notevole successo di critica e di pubblico; dal 1972 frequenta l'ambiente artistico e culturale romano, dove conoscerà personalità di grande levatura intellettuale che si riveleranno fondamentali per la sua formazione.

Animo solitario e malinconico, Gaetano Dimatteo esprime nelle sue opere la solitudine di un pittore che vive in campagna, a contatto con la natura, che da sempre ha occupato un posto molto importante nella sua vita tanto da divenire non solo soggetto preferito delle sue prime opere ma anche oggetto di numerose battaglie a difesa dell'ambiente e dei diritti civili e degli omosessuali; basta ricordare le memorabili manifestazioni degli anni '70 a Rocca Imperiale, Roseto Capospulico, Scanzano Ionico alle quali partecipò insieme a Franco Grillini, Vanni Piccolo, Dario Bellezza.

PRESSToday (biarus62@gmail.com)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.